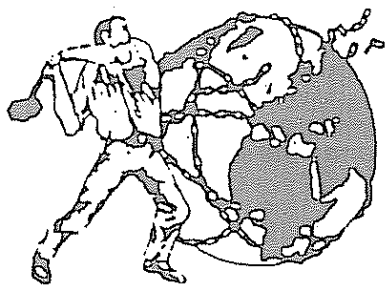


BOLLETTINO 2 /05



Per l'informazione delle forze rivoluzionarie, marxiste-leniniste di tutti i paesi

Estratti e riassunti delle pubblicazioni di "Gegen die Stroemung"-
Organo per la costruzione del Partito Comunista rivoluzionario di
Germania: Aprile – Giugno 2005

* Appare trimestralmente in Inglese, Francese, Italiano, Olandese, Russo, Spagnolo, e Turco *

Il volantino d'aprile 2005 aveva come argomento:

Sfilate naziste svoltesi con la protezione della polizia come il 13.2.2005 a Dresda, successi elettorali della NPD con la protezione dello stato tedesco e la manifestazione nazista in programma a Berlino l'otto maggio:

Lotta contro il montante movimento nazista!

Lotta contro il terrore statale!

„I nazisti in Germania oggi sono sotto tutti gli aspetti parte integrante dell'imperialismo tedesco. I nazisti hanno rilevato ideologicamente da decenni il ruolo dei precursori, che talora si manifesta con lo slogan, 'sono fiero d'essere tedesco' o con la politica dell'inasprimento del diritto d'asilo, del 'fuori gli stranieri' o nella riabilitazione dei criminali nazisti e nella relativizzazione dei crimini nazisti. Passo per passo, gli altri settori dell'imperialismo tedesco hanno fatto propri questi slogan e li applicano in politica. Attualmente la sfilata nazista a Dresda contro gli alleati, della coalizione antihitleriana ne era la dimostrazione, più lampante: I 5000 nazisti sostenevano la stessa cosa, forse in maniera ancora più drastica, di quello che anche i „normali cittadini di Dresda" esprimevano nel corso della loro manifestazione commemorativa: la guerra giusta contro la Germania nazista era stata in realtà una grande ingiustizia e la Germania era stata bombardata ingiustamente! Ma non solo dal punto di vista ideologico, ma in maniera anche molto palpabile i nazisti sono le avanguardie dell'imperialismo tedesco, come si evince dagli attacchi ai rifugiati, anzi dal terrore nazista contro tutte le persone classificate come non tedesche'.

Allò stesso tempo è vero: molte più persone sono morte a causa delle autorità statali (Guardia di frontiera, azioni di deportazione della polizia ecc.), rispetto alle vittime degli attacchi nazisti nelle strade. Così i nazisti hanno anche la funzione, in un certo modo di distogliere l'attenzione da questo terrore statale. La vera

risposta non consiste però nel lasciare in pace i nazisti, ma di affrontare i nazisti perché fanno parte del problema, come parte della lotta contro l'imperialismo tedesco, senza farsi distogliere dalla lotta fondamentale contro la fascistizzazione statale, contro l'imperialismo tedesco come pure il sistema del capitalismo. La lotta contro i nazisti è un compito necessario in più nella nostra lotta né più ma neanche meno.“

„Situazioni tedesche": La propaganda nazista, le sfilate naziste, il terrore nazista, gli omicidi nazisti.

„Sulla scia dell'offensiva generale dell'imperialismo tedesco all'interno e a livello internazionale il terrore quotidiano nazista continuava e continua indisturbato fino ai giorni nostri“.

Inoltre il volantino tratta per esempio gli omicidi nazisti, i crimini antisemiti, la partecipazione dei nazisti all'interno dell'apparato statale, centri di potere dei nazisti, la loro riorganizzazione militare.

Come l'apparato di stato e i media dell'imperialismo tedesco mascherano il terrore nazista e proteggono i nazisti

„L'apparato di stato e i media dell'imperialismo tedesco hanno perfezionato un intero sistema di manovre ingannevoli e mistificatrici, per soffocare sul nascere la protesta contro i crimini nazisti e per far passare un'ampia assuefazione al terrore nazista.“

I nazisti sono parte dell'imperialismo tedesco: I nazisti sono al centro dell'apparato statale!

In questa sezione è descritto il rapporto tra le bande naziste per la strada e i nazisti all'interno dell'apparato statale e il loro accordo di sostanza con gli obiettivi centrali dell'imperialismo tedesco.

„Lo sciovinismo tedesco in teoria e in pratica, i progetti di grande potenza e le guerre verso l'esterno, all'interno deportazione e terrore di deportazione ... l'apparato statale dell'imperialismo tedesco costituisce il principale attore all'interno e all'esterno, non solo dispone di mezzi e potenza incomparabile, li utilizza anche per la sua politica assassina di deportazione e di guerra.”

Si rileva come, un ruolo decisivo dei nazisti è,

„... che essi sono utili come suggeritori e produttori di slogan per la politica statale.”

E un altro ruolo dei nazisti è, che essi servono:

„... in quanto battipista, 'ballon d'essai' per far vedere quanto la popolazione tedesca e la classe operaia si sia già abituata alla propaganda e al terrore nazifascista più aperto”.

Viene tratta la seguente conclusione:

„Rispetto a questi dati di fondo si tratta di bisogna capire, come la lotta contro i nazisti è collegata in maniera più diretta alla lotta contro l'apparato di stato dell'imperialismo, tanto che la lotta contro i nazisti può essere condotta efficacemente solo se la lotta contro i nazisti sulla strada non è disgiunta dalla lotta contro il terrore statale nel suo complesso.”

Analisi delle esperienze di lotta contro i nazisti e i compiti nella lotta antinazista

„Organizzare la solidarietà con tutti i perseguitati e terrorizzati dai nazisti da parte di tutte le forze conseguentemente democratiche!” è posto come compito. E per far questo bisogna:

„Rispetto ai nazisti in azione non esistono margini per discutere e per fare opera di convincimento, dal momento che si tratta di agire con estrema fermezza e di non avere nessuna tolleranza per queste bande di assassini! Con tutte le forze, ovunque si presentino i nazisti, va organizzato il mutuo soccorso antinazista!”

Più avanti sono trattati i seguenti compiti:

- *„Rinforzare ulteriormente la lotta militante contro i nazisti sulle strade!*

- *Smascherare la copertura dei crimini nazisti con delle ricerche autonome l'intera dimensione mostruosa del terrore nazista!*

- *Non sottovalutare la lotta contro l'ideologia nazista!...*

- *Contrastare la politica di compromesso e la confusione!.”*

Dopo il titolo „Non sottovalutare la lotta contro il terrore statale!” si rileva come,

„Chi non è disponibile a combattere con persistenza e durezza contro i nazisti, a smascherare la loro collaborazione con lo stato tedesco, non sarà mai pronto e in grado di condurre la lotta molto più complessiva contro lo stato dell'imperialismo tedesco.”

Il volantino termina con la seguente posizione fondamentale di GDS:

„Le cause dello sfruttamento, fascistizzazione, nazismo e disoccupazione risiedono nel capitalismo stesso. Per questo si tratta di lottare per la preparazione della rivoluzione proletaria per l'abbattimento di questo ordine sociale, le lotte democratiche sono da inquadrare e subordinare a questo aspetto. Oggi soprattutto è decisiva la lotta per costruzione di un Partito Comunista Rivoluzionario,...

Per questi motivi noi comuniste e comunisti dobbiamo subordinare ed inquadrare la lotta contro la fascistizzazione e contro le bande e partiti nazisti, anzi tutte le lotte democratiche contro l'imperialismo tedesco....”

Inoltre il volantino contiene dei brevi contributi sugli „omicidi nazisti a Dortmund e Monaco” e degli „estratti del terrore statale quotidiano”

Al volantino è allegato il necrologio dedicato al compagno Albert Odenthal.

Letteratura democratica e comunista in vendita:

**BUCHLADEN Georgi Dimitroff
Speyerer Strasse 23,
D-60327 Frankfurt
*Fax: +0049(0)69/730902**

Il volantino di maggio/giugno 2005 ha come tema:

8. Maggio 1945: Vittoria sul nazifascismo - 8. Maggio 2005: l'imperialismo tedesco, il militarismo e il revanscismo di nuovo all'offensiva

Argomenti contro il revisionismo storico

I. I crimini del nazifascismo come punto di partenza

Sono trattati: Il terrore nazista contro le forze antifasciste e comuniste, i saccheggi e le distruzioni dei nazisti in altri paesi, il lavoro di milioni di persone ridotte in schiavitù, il bombardamento di città, le fucilazioni d'ostaggi, la politica di germanizzazione forzata, lo sterminio degli handicappati, il genocidio di polacchi e polacche, il genocidio della popolazione sovietica, il terrore antisemita e i pogrom come il genocidio razzista della popolazione ebraica dell'Europa e il genocidio razzista degli „ebrei“, dei Sinti e dei Rom.

II. La necessità dell'occupazione della Germania

„Essa era in particolare anche necessaria per questo, poiché non ...esisteva alcuna resistenza antinazista di massa, che per forze proprie avrebbe potuto abbattere il regime nazista ... l'occupazione della Germania - costituiva quindi una necessità militare, per disarmare l'esercito nazista e le SS come tutte le altre forze armate dell'imperialismo tedesco, di poterle possibilmente distruggere completamente..., per impedire la ricomparsa dell'imperialismo tedesco e in tal modo la rinascita di un focolaio di guerra costituito dalla Germania, che minaccia i popoli del mondo con una nuova guerra di rapina.

L'occupazione della Germania, era una necessità politica, per potere per lo meno affrontare sulla base del contenimento armato delle forze naziste e filonaziste, anzi dell'insieme delle forze reazionarie dell'imperialismo tedesco, che s'ingaggiavano contro il Trattato di Potsdam, l'educazione antinazista delle masse sfruttate e lavoratrici nella lotta per una Germania democratica.

L'occupazione della Germania era necessaria, per poter garantire le riparazioni più grandi possibili per i crimini nazisti commessi.“

III. Il Trattato di Potsdam

Questo paragrafo tratta le asserzioni centrali del Trattato di Potsdam.

„Il Trattato di Potsdam affrontava con le sue richieste e risoluzioni molto ampiamente gli interessi centrali degli imperialisti tedeschi ed era un'arma centrale nella lotta delle forze comuniste contro l'imperialismo tedesco.”

Sulla responsabilità della popolazione tedesca per i crimini nazisti e sulla necessità delle riparazioni di guerra.

Questa parte mostra, che e come la popolazione tedesca vada convinta della sua responsabilità per i crimini nazisti. Sono esposti i „punti essenziali per un approccio corretto alla questione della colpa e della responsabilità della popolazione tedesca (dalla prospettiva della coalizione antihitleriana) oppure della colpa e della responsabilità della massa dei lavoratori (dalla 'prospettiva tedesca' rispetto ai crimini nazisti)“.

Rispetto alla questione delle riparazioni di guerra si argomenta:

„Completamente nella ragione gli alleati della coalizione antihitleriana concordarono che la Germania dovesse esser costretta, ad attuare dei risarcimenti nella misura più grande possibile.”

Sulla fissazione della frontiera dell'Oder Neisse come frontiera occidentale della Polonia e sulla necessità del trasferimento della popolazione tedesca dalla Polonia, Cecoslovacchia ed Ungheria

Il Trattato di Potsdam quindi fissava in maniera più precisa la frontiera dell'Oder Neisse come confine occidentale della Polonia.

Poiché non esiste ancora un trattato di pace, i reparti politici dell'imperialismo tedesco speculavano e speculano sul fatto, che la frontiera dell'Oder Neisse non sia valida dal punto di vista del diritto internazionale.

„Poiché con la definizione del confine era indissolubilmente collegata la risoluzione sul trasferimento della popolazione tedesca dalla Polonia e dagli altri paesi.” Più avanti si argomenta:

„Un ulteriore punto centrale della campagna reazionaria contro il Trattato di Potsdam fu anche subito dopo il 1945, definire come 'illegittime' i trasferimenti di popolazione dalla Polonia e dalla Cecoslovacchia e di definirle come dei 'crimini'. Dietro questo atteggiamento vi era il desiderio dell'imperialismo tedesco di una revisione dei confini, dopo il riportare a casa' dei presunti territori tedeschi dell'Est ... cosa che subito dopo il 1945 fu formulata e a cui fino ad oggi non ha mai rinunciato.”

Inoltre si smaschera la bugia dei territori „storicamente tedeschi” di cui presumibilmente sarebbe stata „derubata la Germania”.

„La più grande parte di gran lunga dei territori intorno alla linea Oder Neisse fu messa insieme con la rapina negli ultimi secoli, colonizzata e ... con popolazione tedesca. Le classi dominanti tedesche gestirono per secoli una politica brutale di rapina, schiavizzazione ed annientamento della popolazione che viveva in quei territori ...Le SS naziste e le orde della Wehrmacht portarono all'apice questa 'tradizione tedesca' con crudeltà inimmaginabile e brutalità.”

L'indipendenza statale dell'Austria

Il trattato di Potsdam spiegava giustamente:

„I governi della Gran Bretagna, dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti d'America convengono, che l'Austria, il primo paese libero, che è caduto vittima dell'aggressione di Hitler, deve essere liberato dal dominio tedesco. Essi considerano l'annessione imposta all'Austria del 15 marzo 1938 da parte della Germania come nulla ed invalida.”

L'ultima parte dimostra come il Trattato di Potsdam e i piani non sono solo delle armi essenziali per un trattato di pace per la verità storica, molto più importante é, che va

„compreso dal punto di vista ideologico e politico e va difeso contro la campagna degli imperialisti tedeschi”.

“Discutere „di socialismo e di comunismo” diventa quindi assurdo e reazionario, anche se sono fissati dei principi semplicissimi e basilari, come furono fissati nel Trattato di Potsdam non sono pensati, non accettati o addirittura attaccati...”

Proprio in occasione dell'60mo anniversario della vittoria sul nazifascismo, occorre discutere le questioni fondamentali della democrazia socialista, della dittatura del proletariato, i principi del socialismo e del comunismo, le questioni della costruzione del Partito comunista.”

Inoltre il volantino critica un approccio riformista all'imperialismo tedesco:

„Strappare ed distruggere le 'radici del nazismo', come recitava il giuramento dei reclusi sopravvissuti del campo di concentramento di Buchenwald - significa ancora qualcosa di più di un puro lavoro riformista sul proprio territorio, per questo é necessario un lavoro comunista violento, radicale: Si tratta del fatto che la maggioranza della classe operaia e i suoi alleati abbattano l'apparato statale reazionario dell'imperialismo tedesco... Si tratta soprattutto, di costruire sulle rovine dello stato borghese un nuovo stato ...La dittatura del proletariato che tiene giù gli sfruttatori abbattuti e tutti i reazionari e che realizza la vera democrazia socialista, per conquistare con la lotta la società comunista.

Pensare seriamente alla rivoluzione, voler distruggere sul serio le radici del nazifascismo- questo significa necessariamente affrontare prima o dopo la questione del PC... ”

Il volantino contiene inoltre un contributo „sul discorso di revisionismo storico e revanscista del presidente federale Köhler dell'otto maggio 2005”

Il volantino fu pubblicato in forma estesa e in una versione breve.

Contatte tramite:

E-mail: * info@gegendiestroemung.org,

*<http://www.gegendiestroemung.org>

(Non sottovalutare i servizi segreti di tutti i paesi!)